Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Superiore "F. Tassara- Ghislandi"
Via Folgore 16 – 25043 Breno (Bs) Tel: 0364/22461 – 0364/22462 - Fax: 0364/326301
sito: www.iistassara.edu.it e-mail uffici: bsis001009@istruzione.it P.E.C.: bsis001009@pec.istruzione.it
C.F.: 81002990174 C.U.U.: UF3IQC

BSIS001009 - A652CED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006686 - 15/05/2026 - V.4 - I

ESAME DI MATURITÁ
A.S. 2025-2026

Documento del Consiglio di Classe

Classe VA

INDIRIZZO

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Referente: RP/gb

Indirizzi tecnici: Chimica, Materiali e Biotecnologie; Meccanica, Meccatronica ed Energia; Elettronica ed Elettrotecnica; Turismo
Indirizzi professionali: Manutenzione e Assist. Tecnica Elettr. e Elettrot.; Industria e Artigianato per il made in Italy: Moda-Meccanica; Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.
Istruzione e formazione professionale (IeFP): Operatore meccanico, Operatore elettrico

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

INDICE	PAG.
PARTE 1^ - INFORMAZIONI DI CONTESTO	
Presentazione dell'Istituto e del corso	3
Quadro orario settimanale	4
La continuità nel Consiglio di Classe	5
PARTE 2^ - LA CLASSE IN NUMERI	
Composizione e profilo della classe	5
Dati della classe: trasferiti, inseriti, respinti nel triennio	5
Attività di recupero effettuate nell'a.s. 2025-26	6
UDA (solo per nuovi professionali)	6
Attività integrative ed extra-curricolari effettuate nel triennio	7
Programmazione di Educazione Civica	9
Dati Relativi ai moduli orientativi e a Formazione Scuola- Lavoro(FSL)	11
PARTE 3^ - LE DISCIPLINE e LA VALUTAZIONE Conoscenze, abilità e competenze conseguite, criteri di valutazione, metodologie, testi e materiali adottati	
Italiano	12
Storia	15
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario	18
Inglese	21
Francese	23
Psicologia generale ed applicata	25
Matematica	28
Metodologie operative	29
Insegnamento Religione Cattolica	32
Igiene e cultura medico- sanitaria	34
Scienze Motorie	40
Criteri deliberati per attribuzione dei crediti scolastici	43
ALLEGATI (griglie di valutazione)	
ALLEGATO A: simulazione prima prova e relative griglie di valutazione	44
ALLEGATO B: simulazione seconda prova e relative griglie di valutazione	56
ALLEGATO C: griglie di valutazione adottate durante l'anno e inserite nel PTOF	59

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

PARTE I – INFORMAZIONI DI CONTESTO
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO

L'Istituto si compone di tre sedi di cui due nel comune di Breno, in Valle Camonica, e una nel comune di Pisogne sul Sebino.
Oltre a tre aule studio realizzate grazie ai finanziamenti PNRR, la scuola è dotata di laboratori informatici multimediali, biologia, biotecnologie, chimica, fisica, modellistica e confezioni, metodologie operative, elettromisure, impianti elettrici, pneumatica, elettronica, saldature, impianti elettrici e PLC (Programmable Logic Control) e stampa 3D.

CORSI ATTIVI NELL' ISTITUTO

ORDINE	SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE	SEDE DEL CORSO
Istruzione Tecnica	Settore tecnologico	Chimica, materiali e biotecnologie	Biotecnologie ambientali	Breno, associata di Via Putelli
			Biotecnologie sanitarie	
			Chimica e materiali	
		Elettronica ed elettrotecnica	Elettronica	Breno sede centrale
		Meccanica, meccatronica ed energia	Meccanica e meccatronica	
	Settore economico	Turismo	Turismo	Associata di Pisogne
				Breno, associata di Via Putelli
Istruzione Professionale	Settore Servizi	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	Breno, sede centrale
	Settore industria e artigianato	Industria e artigianato per il Made in Italy	"Industria e artigianato per il Made in Italy" settore moda	
			"Industria e artigianato per il Made in Italy" settore meccanica	
		Manutenzione e Assistenza tecnica	Manutenzione e Assistenza tecnica settore elettrico	
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)			Operatore elettrico	- Breno, sede centrale -Associata di Pisogne
			Operatore meccanico	Breno, sede centrale

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE – SAS -					
Discipline	**Ore**				
	Primo biennio		**triennio**		
	1^	**2^**	**3^**	**4^**	**5^**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3*	3*	3*
Storia	1	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento della religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate (scienze terra/biologia)	2	2			
Scienze umane e sociali	4(4)	3(3)			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2(2)	2(2)			
Seconda lingua straniera: francese	2	3	3	3	3
Metodologie operative	4	4	3	2	2
Psicologia generale e applicata			4	4	4
Igiene, cultura medico sanitaria			4	4	4
Diritto economia e tecnica amministrativa			3	4	4
TOTALE ORE SETTIMANALI	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

() compresenza con insegnante tecnico-pratico.

* un'ora dedicata alla microlingua

DESCRIZIONE DEL CORSO

l diplomato in Servizi per la sanità e l'assistenza sociale è in grado di:

- Organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie delle persone (minori, diversamente abili, anziani) e delle comunità, anche predisponendo ambienti e materiali
- Collaborare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio
- Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di assistenza e inclusione sociale
- Individuare soluzioni ai problemi organizzativi, psicologici ed igienico-sanitari della vita quotidiana.

Alla fine del percorso lo studente può scegliere tra:

- sbocchi professionali: cooperative sociali che gestiscono strutture ospedaliere, per disabili, residenze sanitarie, centri ricreativi ed educativi;
- studi universitari con accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed ai corsi post – diploma dell'Istruzione e Formazione Superiore; in particolare sono sbocchi naturali le seguenti facoltà: Scienze infermieristiche, professioni sanitarie fra cui Logopedia, Fisioterapia, Igiene dentale, Ostetricia, Medicina, Scienze dell'Educazione, Scienze per la Formazione Primaria, Sociologia,

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

Psicologia, i corsi di laurea triennali di Educatore Professionale e Assistente sociale e Mediatore culturale.

CONTINUITÁ di insegnamento nel triennio

Disciplina	Dalla 3^ alla 4^ classe	Dalla 4^ alla 5^ classe
Italiano-Storia	SÍ	SÍ
Inglese	NO	SÍ
Matematica	NO	NO
Psicologia generale ed applicata	NO	NO
Igiene e cult. Medico sanitaria	NO	NO
Seconda lingua straniera: francese	SÍ	SÍ
Metodologie operative	NO	NO
Scienze motorie e sportive	NO	NO
Religione	SÍ	SÍ
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	SÍ	SÍ

PARTE II – LA CLASSE IN NUMERI

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N. CANDIDATI	N. Studenti Interni	Con PEI	Con PDP	Esterni
20	**20**	**0**	**4**	**--**

L'elenco degli studenti candidati all'esame non è presente nel Documento del 15 Maggio, come chiarito dalla nota n. 10719 del 21/03/2017 del Garante della Privacy. L'Authority ha ritenuto non sussistente alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato a orientare i lavori di commissione. Il senso del documento è infatti quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2023-2024	**27**	**4**	**0**	**26**
2024-2025	**29**	**3**	**/**	**28**
2025-2026	**20**	**/**	**8**	

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nell'anno scolastico 2025-2026 risulta composta da 20 studenti, 18 ragazze e 2 ragazzi. La maggior parte di loro sono insieme dal primo anno e questo ha permesso di instaurare buoni rapporti. Il buon clima ha consentito, agli studenti che si sono inseriti negli anni successivi, dopo i primi momenti di assestamento, di essere accolti positivamente. La classe risulta coesa e con buone relazioni interpersonali. Anche il corpo docenti è mutato nel corso dei cinque anni: solo quattro insegnanti hanno mantenuto la continuità dagli anni precedenti. Dal punto di vista didattico si può suddividere in due grandi gruppi: il primo che ha seguito con attenzione, ha studiato con metodo e ottenuto buoni risultati. Il secondo che, non sempre, ha dimostrato attenzione e impegno e si è limitato ad ottenere una sufficienza a livello di conoscenze e competenze. Questo secondo gruppo, anche dal punto di vista disciplinare, non ha sempre avuto atteggiamenti positivi e, a volte, è stato necessario arrivare all'ammonimento orale e/o scritto. Qualcuno, pur con qualche difficoltà, si è distinto per impegno costante e partecipazione anche in attività extra scolastiche nel corso del triennio. La classe nella sua totalità, nel complesso, nel corso dei cinque anni è migliorata sia dal punto di vista disciplinare sia da quello didattico. Pur essendo nel primo biennio una classe particolarmente vivace ha saputo maturare un giusto e responsabile approccio allo studio, alla scuola nonché alle relazioni interpersonali.

ATTIVITA' DI RECUPERO EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/26

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ'	DISCIPLINA	N° STUDENTI	DURATA ATTIVITÀ' (ORE)
RECUPERO IN ITINERE	Storia	2	2
	Lingua e letteratura italiana	4	3
STUDIO INDIVIDUALE	Inglese	5	
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	2	
	Metodologie operative	2	2
ATTIVITÀ DI RECUPERO	Francese	5	8

UDA SVOLTE (OBBLIGATORIE PER I IP)

TITOLO UDA
IL DISAGIO PSICHICO
LA DISABILITÁ
LA FAMIGLIA MULTI PROBLEMATICA
LA TERZA ETA
LE DIPENDENZE
LO STUDIO PER IMMAGINI

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICULARI EFFETTUATE nel triennio

ATTIVITÀ	DETTAGLIO ATTIVITÀ
Viaggi di istruzione	**Anno 2024-2025** Visita a Verona **Anno 2025-2026** Visita a Praga
FSL all'estero	Anno 2023-2024 Stage PCTO Malta (1 studentessa) **Anno 2024-2025** Stage PCTO Dublino (1 studentessa) **Stage PCTO Bruxelles** (1 studentessa)
Stage linguistici	**Anno 2023-2024** Erasmus+ con un lycée ESABAC di Poitiers (2 studentesse) **Anno 2024-2025** Stage linguistico OXFORD (8 studentesse) **Anno 2025-2026** Erasmus Longford (1 studentessa)
Cinema / Teatro	**Anno 2023-2024** **SPETTACOLO TEATRALE:** "U parrinu. La mia storia con padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia" **Anno 2024 – 2025** **SPETTACOLO TEATRALE "TRATTAMI BENE"** Spettacolo tratto da un romanzo di Alessandro Lucà, sul tema della violenza contro le donne. **SPETTACOLO TEATRALE: ON THE ROAD** Spettacolo riguardante il tema della sicurezza stradale e del rispetto delle regole **Anno 2025– 2026** **SPETTACOLO LE ROSE BIANCHE** In occasione della giornata della memoria, un momento di riflessione con lo spettacolo "Le rose bianche – Testimonianze per meditare". Letture di alcune testimonianze di quanti hanno vissuto la Shoah e hanno voluto lasciare memoria accompagnate da musiche scelte

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	SPETTACOLO TEATRALE: LE COMTE DE MONTE – CRISTO Spettacolo teatrale in lingua francese
Attività sportive	• Tornei di pallavolo e giochi studenteschi
Conferenze – attività laboratoriali	**Anno 2023-2024** **PERCORSO CON ASSOCIAZIONE 10.** I referenti dell'Associazione si occupano della sensibilizzazione degli studenti e dell'opinione pubblica in genere, verso una riflessione sulla violenza familiare ed extrafamiliare, al fine di prevenire tale fenomeno. **PROGETTO "LA SAN VINCENZO NELLE SCUOLE"** L'attività voleva promuovere la cultura del volontariato, di stimolare idee, sviluppare consapevolezze e promuovere comportamenti responsabili nell'ambito di sviluppo dell'agenda 2030. **GIORNATA DELLA PREVENZIONE:** Attività promossa da Asst di Vallecamonica con una serie di percorsi che simulano gli effetti dell'alcol e delle droghe su riflessi e percezione. Presenza di attività pratiche e info point. **CORSO DI PRIMO SOCCORSO** Corso per l'uso del defibrillatore e per accedere alle conoscenze base necessarie delle manovre di primo soccorso. **Anno 2024-2025** **ATTIVITÀ CON FORMATORI E VOLONTARI AVIS.** Erano presenti, oltre agli operatori dell'AVIS provinciale, anche i volontari delle sedi locali. L'incontro ha avuto l'obiettivo di fornire indicazioni e informazioni in merito alla donazione Avis, Aido, Admo; sensibilizzare i ragazzi verso i temi della solidarietà e del dono al fine di svilupparne la disponibilità all'impegno responsabile in azioni di volontariato.
Conferenze – attività laboratoriali	**INCONTRI CON COOPERATIVA K-PAX.** Questi incontri avevano l'obiettivo di fornire delucidazioni, partendo da dati certi e reali, riguardanti il fenomeno mondiale della migrazione, nonché quello di fare chiarezza su termini di uso comune. Una parte dell'intervento è stata riservata ad approfondire notizie reali distinguendole da fake news, pregiudizi o luoghi comuni. **INCONTRO CON MEDICI SENZA FRONTIERE** L'attività ha avuto come obiettivo quello di mostrare le azioni che i volontari compiono per portare soccorso e cure in zone dove queste sono inaccessibili. Sono state allestite delle tende esperienziali, tre piccoli punti, dove si è cercato di richiamare, il più fedelmente possibile, le strutture mobili, i piccoli presidi medici, i kit di pronto soccorso utili per curare la malnutrizione e le malattie infettive.

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	<u>Anno 2025– 2026</u> **PERCORSO "LIBERA. ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE"** Con il presidio di Valle Camonica allo scopo di fornire agli studenti un quadro il più possibile chiaro e di semplice comprensione 1)Conoscenza delle mafie in generale, attraverso la presentazione di Libera, come associazione che si oppone alle mafie, di un'illustrazione delle principali organizzazioni criminali mafiose e di un'indagine su quale sia la percezione che i ragazzi hanno di questi fenomeni. 2) Conoscenza delle mafie nel nostro territorio di Brescia e provincia con particolare riferimento ai beni sequestrati e riutilizzati a favore della comunità. 3) Incontro con testimone **<u>INCONTRO CON CSI</u>** Un incontro con il vicepresidente del CSI Vallecamonica che ha presentato il progetto "CSI per il mondo" e altre esperienze di volontariato internazionale. **<u>INCONTRO CON COMMISSIONE CULTURA DELL'ANPI</u>** L'incontro era finalizzato ad una riflessione sul terrorismo degli anni di piombo in Italia e ad un approfondimento della strage di Piazza Loggia
Concorsi/Competizioni di eccellenza	**<u>Anno 2023-2024</u>** **<u>CONCORSO "ACCOGLI COME VORRESTI ESSERE ACCOLTO</u>"** Incontro sul tema dell'accoglienza e del diritto d'asilo, finalizzato alla partecipazione al concorso in oggetto.
ALTRO	• <u>DONNE UN SECOLO DI CONQUISTE</u> **Anno 2025– 2026** Mostra promossa dalla rete «*A scuola contro la violenza sulle donne*» • Progetto *Peer education* di istituto: (Anno 2023-2024 6 studenti, anno 2024 -2025 1 studente, anno 2025-2026 1 studente)

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'educazione civica, l'Istituto Tassara Ghislandi porta avanti, ormai da anni, attività che hanno l'obiettivo di educare alle competenze di cittadinanza europea, attiva e culturale. L'Istituto ha previsto molteplici progetti tesi allo sviluppo di competenze trasversali quali:
1) cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture per uno sviluppo sostenibile
2) Sviluppo della consapevolezza dei diritti e dei doveri e della promozione di uno stile di vita sano e responsabile, lontano da ogni abuso e/o dipendenza.
3) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità attraverso esempi di cittadinanza attiva offerti da associazioni operanti sul territorio.

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

L'Istituto aderisce sia alla "Rete di scuole che promuovono salute", sia alla rete "Lotta alla violenza sulle donne" della provincia di Brescia. È inoltre socio dell'associazione Libera.

DISCIPLINE	ARGOMENTO	NUMERO ORE
METODOLOGIE OPERATIVE	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	6
INGLESE	**COSTITUZIONE: LA TUTELA E I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ** • Children and adults with special needs • Inclusive education • The rights of persons with disabilities 2021-2030 **AGENDA 2030:** • Environmental pollution • Renewable energy • Green business • Income and gender inequalities	4 5
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	**NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE** • Il 4 novembre: "giorno dell'unità nazionale e giornata delle forze armate" • La storia del milite ignoto e dell'altare della patria • Il 2 giugno 1946: la nascita della repubblica • I simboli della repubblica (la bandiera, l'inno nazionale, l'emblema e lo stendardo) • L' assemblea costituente • La costituzione italiana (caratteri, struttura e contenuti) • Principi della costituzione in materia di lavoro • Le alte cariche dello stato della repubblica italiana, con particolare riferimento al presidente della repubblica • Il referendum costituzionale (art. 138) • La convocazione dei comizi • La tessera elettorale, la scheda elettorale e il documento di riconoscimento .	18
ITALIANO E STORIA	LE MAFIE: • Incontro con libera • Lavoro di approfondimento a gruppi e realizzazione di prodotto multimediale	10
ITALIANO E LINGUA FRANCESE	EDUCAZIONE DIGITALE: • utilizzo consapevole di internet e dei social • vaglio di informazioni • la tutela della privacy	14

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	• produzione di un video per la promozione del corso di studi	
FRANCESE	EDUCAZIONE DIGITALE: Travail de recherche sur les conflits contemporains (Ukraine – Band de Gaza)	2
FRANCESE	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: Agenda 2030: chaque binôme a travaillé sur deux des objectifs.	1

DATI RELATIVI AI MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA E AI PERCORSI COMUNI TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (FSL)

Attività di didattica orientativa	• Incontro per conoscere l'offerta formativa dei corsi universitari in scienze infermieristiche, assistenza sanitaria e delle figure professionali afferenti all'albo provinciale dei tecnici della riabilitazione e della prevenzione. • Compilazione dell'E-Portfolio e del curriculum dello studente su Piattaforma Unica; • Aggiornamento su informativa di open day, bandi e concorsi della bacheca di orientamento in uscita sulla home page di Istituto; • Ufficio di placement • Promozione e diffusione delle date di OPEN DAY e iniziative di orientamento delle principali realtà universitarie della regione e del contesto nazionale. • Adesione al progetto interno dell'ufficio Placement • Eventi con esperti esterni di associazioni operanti sul territorio: argomenti riguardanti in particolare educazione civica. • Utilizzo in orario curricolare di laboratori specifici di indirizzo (laboratorio di MO, di informatica..) per la realizzazione: - video per la presentazione del corso sas, - attività di microinserimento -
Attività di FSL	Nel biennio i ragazzi hanno svolto la formazione generale in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro. Inoltre hanno frequentato e superato il corso relativo ai rischi specifici. Dal secondo anno hanno svolto attività di FSL nelle strutture sul territorio. L'attività si è svolta regolarmente e si sono conseguite le ore previste per un totale di almeno 210 ore.

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

PARTE III – LE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	• saper comunicare attraverso gli strumenti della lingua e della scrittura in modo sempre più ampio ed articolato, con un uso sempre più sicuro del linguaggio; • potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte anche in relazione alla vita sociale e alla maturazione personale • Saper analizzare il testo scritto e comprenderne i temi centrali • comprendere un testo letterario e riconoscerne i valori formali • Saper storicizzare un testo letterario inquadrando l'opera nel relativo contesto storico/culturale. • capacità di usare la lingua scritta con una discreta correttezza formale (tolleranza per qualche incertezza sintattica e per occasionali errori morfologici) ed un bagaglio lessicale appropriato anche se non ricco • Saper parafrasare un testo poetico anche di altra epoca • Individuare il messaggio poetico e saperlo confrontare con messaggi affini anche di altri tipi di testo
Conoscenze	**In relazione ai contenuti effettivamente trattati:** • possesso di un generale orientamento storico-letterario • Possesso dei contenuti della disciplina effettivamente trattati e sotto riportati • Conoscere i diversi linguaggi e le diverse tipologie di scrittura • Conoscere il messaggio poetico. • Conoscere le strutture e le convenzioni proprie del testo poetico in epoche e luoghi diversi. • Conoscere le strutture e le convenzioni proprie dei diversi tipi di testo. • Riconoscere tematiche comuni a testi letterari • Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca e, eventualmente, gli aspetti di attualità rispetto ai tempi nostri. • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
Abilità	**In relazione ai contenuti effettivamente trattati:** · Capacità comunicative orali e scritte anche in relazione alla vita sociale e alla maturazione personale. · Saper analizzare il testo scritto e comprenderne i temi centrali. · Comprendere un testo letterario e riconoscerne i valori formali. · Saper storicizzare un testo letterario inquadrando l'opera nel relativo contesto storico/culturale. · Capacità di usare la lingua scritta con una discreta correttezza formale ed un bagaglio lessicale appropriato anche se non ricco. · Svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti, su un argomento appositamente preparato

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	· Individuare gli elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee. · Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi. · Saper parafrasare un testo poetico anche di altra epoca. · Approfondire la propria sensibilità nei confronti del testo poetico e riconoscerlo portatore di valori specifici. · Individuare il messaggio poetico e saperlo confrontare con contenuti affini anche di altri tipi di testo
Contenuti effettivamente svolti	**LA LETTERATURA NELL'ETÀ DEL POSITIVISMO** Cenni al Positivismo, al Naturalismo, Determinismo, Evoluzionismo e al Darwinismo **Il Verismo** L'influenza del Naturalismo in Italia, caratteristiche e principi del Verismo **Giovanni Verga** - Cenni della vita - L'adesione al Verismo e la poetica di Verga - Le tecniche narrative: eclissi dell'autore, l'ideale dell'ostrica, la regressione, lo straniamento, il discorso indiretto libero. **OPERE:** Cenni a: - Il bozzetto Nedda -Fantasticheria - Il ciclo dei vinti: struttura generale - Malavoglia la trama, la struttura, lo spazio e il tempo del romanzo, i personaggi principali, la visione pessimistica della vita, le tecniche narrative e le tematiche principali. Lettura e analisi: - Rosso Malpelo e La Roba **IL DECADENTISMO** - Il tramonto del Positivismo - La critica al Positivismo: cenni a Freud, Bergson, Nietzsche - Significato del termine e periodizzazione - La sensibilità decadente - I principi centrali della poetica decadente - I temi e le figure decadenti - Il Simbolismo (il linguaggio analogico e la realtà nascosta) - Estetismo - Avanguardie storiche: il futurismo **GIOVANNI PASCOLI** - Cenni della vita - Pensiero e poetica: la poetica del fanciullino, la poesia come mezzo di conoscenza, l'influsso del Simbolismo - Temi e motivi ricorrenti della poesia pascoliana - Innovazione stilistica - Myricae: significato del titolo, temi, stile - Lettura: "É dentro di noi un fanciullino" *Pensieri e discorsi*, 1895-1906, Bologna, Zanichelli, - Lettura, analisi e comprensione di testi di Myricae:

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	Lavandare, Temporale, Novembre **LA LETTERATURA DELLA CRISI:** Il romanzo del novecento: contesto, caratteri, confronto con romanzo dell'800 **ITALO SVEVO** - Cenni della vita - Brevi cenni ai primi romanzi (Una vita, Senilità), la figura dell'inetto. - Il pensiero e la poetica: la formazione culturale, l'incontro con Joyce e con la psicoanalisi, le tematiche principali della sua opera maggiore. - La Coscienza di Zeno: genesi e genere dell'opera, struttura e contenuti, le tecniche narrative, lo stile. - La Coscienza di Zeno, lettura, analisi e comprensione dei seguenti testi forniti dal libro in uso: Prefazione e Preambolo (cap. I-II), L'ultima sigaretta (cap. III), Lo schiaffo del padre (cap. IV). **LUIGI PIRANDELLO** - Cenni della vita - Pensiero e poetica: comicità e umorismo, avvertimento del contrario e sentimento del contrario, vita e forma, maschere, relativismo gnoseologico. **OPERE**: Cenni a: Il fu Mattia Pascal: trama, personaggi principali, tematiche Novelle per un anno: struttura generale Così è se vi pare. Enrico IV Lettura e analisi: Il treno ha fischiato **GIUSEPPE UNGARETTI:** - Cenni della vita - Pensiero e poetica. OPERE: Lettura e analisi de: "I Fiumi" "Mattina" "Soldati" "Fratelli" **IL GIORNALISMO:** Brevi cenni su giornalismo d'inchiesta. **SCRITTURA** Esercitazioni in classe sulle principali tipologie testuali, con particolare attenzione alla B e C.
Metodologie	• Lezioni frontali, cooperative learning, brainstorming. • Verifiche orali e scritte • Piattaforma d'istituto (Microsoft Teams)

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

Criteri di valutazione e relative griglie estrapolate dal PTOF	Le valutazioni delle prove scritte e orali sono state espresse in decimi, utilizzando la scala decimale completa (1-10), nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione proposti ed elaborati in sede di Dipartimento e adottati dal Collegio dei docenti. La valutazione finale non è frutto della semplice media aritmetica ma si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e della puntualità nel rispetto degli impegni scolastici. Per gli alunni con diagnosi di DSA sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dai rispettivi PDP.
Testi e materiali Strumenti adottati	Roncoroni, Cappellini, Sada*, La mia nuova letteratura Vol. 3,* Ed. Signorelli Scuola. Dispense e power point forniti dal docente. Materiale iconografico e video reperibile in internet

STORIA

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	• Essere in grado di comprendere e di spiegare (o confrontare) i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti. • Saper individuare i rapporti di causa / effetto. • Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. • Saper applicare le conoscenze del passato per la comprensione del presente. • Saper riconoscere modelli appropriati per inquadrare, comparare e periodizzare fenomeni storici. • capacità di analizzare (o valutare) le fonti storiche e storiografiche, anche con l'uso delle scienze ausiliarie (problematicità di analisi interpretativa); • Saper analizzare le situazioni secondo la dinamica causa-effetto, spiegando il tutto alla luce del contesto specifico (politico, socio-economico e culturale) capacità di collegamento, con forme di ragionamento e/o di organizzazione dei contenuti (sintesi);
Conoscenze	• Acquisire conoscenza dei contenuti relativi ad argomenti, sistemi di pensiero, fatti e processi storici (fondamenti e istituzioni della vita sociale, civile e politico-economica). • Conoscenze nell'uso del lessico e delle categorie storiografiche. • Conoscenza terminologia tecnica e lessico appropriato; capacità espositive chiare e di produzione. • Conoscere diversi tipi di fonte storica e di documenti

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

Abilità	Saper collocare gli eventi (spesso del XX secolo) in un quadro ampio, individuando relazioni tra politica, economia, società e tecnologia. • Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche ed economiche nel mondo attuale e le loro interconnessioni. • Comprendere i Principi fondamentali dei cittadini • Comprendere che i diritti e i doveri della Costituzione rappresentano valori immodificabili entro i quali porre il proprio agire. • Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio Paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. • Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione. • Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. • Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. • Comprendere e utilizzare il lessico specialistico. • Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. • Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. • Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.
Contenuti effettivamente trattati	**Prima guerra mondiale** • Il contesto italiano e europeo • Le cause • Gli schieramenti • Italia: neutralisti ed interventisti, il patto di Londra • Le fasi salienti del conflitto • Le caratteristiche: guerra di posizione (la vita in trincea), mondiale, totale, la propaganda. • L'anno 1917: l'ingresso degli Usa, l'uscita della Russia, la disfatta di Caporetto I**l primo dopoguerra:** • le conseguenze della guerra dal punto di vista sociale ed economico • il biennio rosso • La vittoria mutilata • La spedizione di Fiume • I trattati di pace • I 14 punti di Wilson • Il diktat verso la Germania **L'avvento del Fascismo:** • I sostenitori • La marcia su Roma • Il delitto Matteotti • La secessione dell'Aventino • Le leggi fascistissime

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	• Il regime totalitario: censura e propaganda, controllo dell'economia, della società e della cultura. • I patti Lateranensi • L'imperialismo di Mussolini • L'alleanza con Hitler • Le leggi razziali del 1938 **Il Nazismo:** • Il contesto tedesco e le cause dell'avvento di Hitler • La crisi del 1929: il crollo di Wall Street (brevi cenni) • Il Mein Kampf: l'ideologia nazista • La politica antisemita • La ricerca di spazio vitale e l'espansione di Hitler **La seconda guerra mondiale:** • Le cause • I trattati: patto d'acciaio, Patto di non aggressione. • L'invasione della Polonia • L'Italia dalla "non belligeranza" alla "guerra parallela" • La conquista dell'Europa • La battaglia d'Inghilterra • L'invasione della Russia • Anno 1943: lo sbarco degli alleati in Sicilia, la caduta del Fascismo, l'armistizio, la formazione del CLN e CLNAI • La liberazione e la fine della guerra **Le conseguenze:** • Il processo di Norimberga • La nascita dell'Onu • La conferenza di Parigi, il piano Marshall • Le foibe • Italia: la fase costituente • La guerra fredda • I blocchi contrapposti: patto atlantico e patto di Varsavia • Decolonizzazione: brevi cenni • La nuova frontiera di JFK • Brevi cenni alle crisi della guerra fredda: guerra di Corea, Guerra del Vietnam, il muro di Berlino, i missili a Cuba. • La questione del Medioriente • Il terrorismo in Italia e il terrorismo islamico
Metodologie	Lezioni frontali, cooperative learning, brainstorming. Verifiche orali e scritte
Criteri di valutazione e relative griglie estrapolate dal PTOF	Le valutazioni sono state espresse in decimi, utilizzando la scala decimale completa (1-10), nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione proposti ed elaborati in sede di Collegio dei docenti. La valutazione finale non è frutto della semplice media aritmetica ma si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e della puntualità nel rispetto degli impegni scolastici. Per gli alunni con diagnosi di DSA sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dai rispettivi PDP.
Testi e materiali	• Libri di testo: Vittoria Calvani – La storia intorno a noi- Ed. Mondadori Scuola

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

Strumenti adottati	• Testi di consultazione – dispense fornite dall'insegnante • Piattaforma d'istituto (Microsoft Teams)

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Competenze tecniche, giuridiche ed economiche che consentano di decifrare correttamente le situazioni di disagio e di rapportarsi in modo professionale ed efficace con gli enti della Pubblica Amministrazione, privati o appartenenti al Terzo settore al fine di contribuire allo sviluppo delle competenze del diplomato in Servizi per la sanità e l'Assistenza Sociale specificate dal PTOF dell'Istituto
Conoscenze	-IL RAPPORTO DI LAVORO L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali I contratti di lavoro atipici -LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE L'amministrazione del personale L'organizzazione del personale -LA COLLABORAZIONE NELLE RETI FORMALI E INFORMALI Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari Il lavoro in rete e la co-progettazione La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore La responsabilità nel settore socio-sanitario Le 31 professioni sanitarie riconosciute dallo Stato italiano *** -Il sistema pensionistico italiano -L'evoluzione della normativa sulla disabilità dalle tutele storiche della legge 104/1992 alle nuove disposizioni della legge 106/2025 - I principali aspetti dell'educazione civica, dalla nascita della Repubblica italiana alle istituzioni, alla Costituzione e al procedimento di revisione costituzionale
Abilità	-Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi -Utilizzare le fonti normative e le informazioni multimediali per risolvere problemi di lavoro -Distinguere le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa -Individuare le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale -Saper leggere e interpretare un foglio paga -Saper riconoscere le diverse strutture organizzative aziendali -Individuare le caratteristiche degli stili di leadership -Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale -Supportare l'elaborazione di progetti in ambito sociale e di piani individualizzati -Simulare la gestione di un'azienda di servizi -Coadiuvare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela - Sviluppare atteggiamenti e comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale
Contenuti effettivamente trattati	**UDA 1_ IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** **1. L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro** • Il rapporto di lavoro • La ricerca del lavoro e il collocamento • Il colloquio di lavoro • Il contratto di lavoro individuale e collettivo • La ripartizione in categorie, qualifiche e mansioni • I diritti e gli obblighi del lavoratore e del datore di lavoro • Il rapporto del pubblico impiego **2. La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali** • La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro • Le dimissioni e il licenziamento • I sindacati, le tutele sindacali e lo Statuto dei lavoratori • Il diritto di sciopero • La tutela del lavoro minorile, della donna lavoratrice e della genitorialità **3. I contratti di lavoro atipici** • Il Jobs Act • Il contratto di somministrazione • Il contratto di apprendistato • Il contratto di lavoro part time • Il contratto di lavoro intermittente (o lavoro a chiamata o job on call) • Il lavoro a domicilio • Il telelavoro • Il lavoro agile (o smart working) • Il lavoro domestico **UDA 2_ LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE** **1. L'amministrazione del personale** • La contabilità del personale • Gli elementi della retribuzione • L'assegno per il nucleo familiare • Le ritenute sociali e fiscali • La liquidazione delle retribuzioni • L'estinzione del rapporto di lavoro e il Tfr **2. L'organizzazione del personale** • I principi generali dell'organizzazione del personale • La struttura organizzativa aziendale • Le variabili organizzative non strutturali • Gli stili di leadership **UDA 3_ LA COLLABORAZIONE NELLE RETI FORMALI E INFORMALI** **1. Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari** • La gestione associata dei servizi sociali • Il ruolo del Terzo settore • L'autorizzazione e l'accreditamento

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	• L'acquisto dei servizi e la convenzione • La procedura di gara, l'appalto e la concessione **2. Il lavoro in rete e la co-progettazione** • La rete nel sistema integrato dei servizi sociali • La programmazione locale e il lavoro in rete • La co-progettazione **3. La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore** • La responsabilità della P.A. • La natura della responsabilità civile della P.A. • La responsabilità civile degli Enti del Terzo settore **4. La responsabilità nel settore socio-sanitario** • Etica e deontologia professionale • La responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie • La sicurezza delle cure • Il consenso informato • Il segreto professionale **5. Le 31 professioni sanitarie riconosciute dallo Stato italiano** **Il sistema pensionistico italiano** • Analisi dei trattamenti pensionistici: studio delle diverse tipologie di prestazioni erogate. • La contribuzione previdenziale: esame delle fattispecie contributive (obbligatoria, volontaria, figurativa e da riscatto). • Meccanismi di calcolo delle prestazioni**:** studio comparativo tra i sistemi retributivo, contributivo e misto • Sostenibilità del sistema: analisi del funzionamento del modello previdenziale in relazione alle dinamiche demografiche attuali **La disabilità** Legge 106 del 18/07/2025" Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche". Nuove tutele che si affiancano alle tutele storiche della Legge 104/1992. **Educazione Civica** •Il 4 novembre: "Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate" •La storia del Milite Ignoto e dell'Altare della Patria • Il 2 giugno 1946: la nascita della Repubblica •I simboli della Repubblica (la bandiera, l'inno nazionale, l'emblema e lo stendardo) • L'Assemblea Costituente • La Costituzione italiana (caratteri, struttura e contenuti) •Principi della Costituzione in materia di lavoro •Le alte cariche dello Stato della Repubblica italiana, con particolare riferimento al Presidente della Repubblica •Il referendum costituzionale (art. 138) •La convocazione dei comizi •La tessera elettorale, la scheda elettorale e il documento di riconoscimento

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

Metodologie	-Didattica frontale e multimediale tramite l'utilizzo della LIM -Esercitazioni di gruppo per favorire l'apprendimento cooperativo -Esercitazioni individuali, scritte e orali, per il consolidamento delle competenze e lo sviluppo dell'autonomia operativa -Dialogo guidato e momenti di confronto in classe -Realizzazione di un *quaderno individuale di educazione civica*, contenente sintesi degli argomenti svolti, trascrizione di articoli della Costituzione italiana e materiali iconografici (tra cui la mappa del viaggio del Milite Ignoto, i simboli della Repubblica, le schede elettorali, le firme dei Costituenti, materiale fotografico relativo alle 21 donne elette all'Assemblea Costituente e la convocazione dei comizi del referendum del 22-23 marzo, con riferimento al proprio comune di appartenenza), finalizzato al consolidamento e alla memorizzazione dei contenuti.
Criteri di valutazione e relative griglie estrapolate dal PTOF	Le valutazioni delle prove scritte e orali sono state espresse in decimi, utilizzando la scala decimale completa (1-10), nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione proposti ed elaborati in sede di Dipartimento e adottati dal Collegio dei docenti. La valutazione finale non è frutto della semplice media aritmetica ma si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e della puntualità nel rispetto degli impegni scolastici. Per gli alunni con diagnosi di DSA sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dai rispettivi PDP.
Testi e materiali Strumenti adottati	-PERSONE, DIRITTI E AZIENDE 3 (seconda edizione), autori Rita Rossodivita, Isabella Gigante e Vito Pappalepore- editore Sanoma -Piattaforma digitale associata al libro di testo -Documenti di approfondimento tratti dai siti ufficiali degli organi dello Stato (Presidenza della Repubblica, Parlamento, Governo, Ministero della Salute, Ministero del Lavoro) e degli enti previdenziali (INPS, INAIL) -LA COSTITUZIONE ITALIANA

INGLESE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	• Usare strategie per relazionarsi con persone che provengono da culture diverse • Mostrare interesse e curiosità per la comunicazione interculturale • Mostrare interesse nei confronti di altre culture, idee, individui, società, lingue • Mettere in rapporto alcuni aspetti del proprio sistema culturale/professionale e di quello straniero • Organizzare il proprio apprendimento gestendo il tempo in maniera efficace • Essere consapevole del proprio processo di apprendimento • Identificare le opportunità disponibili (testi, supporti, aiuti...) • Usare adeguatamente i sussidi a propria disposizione • Essere consapevole dei propri punti di debolezza e di forza • Collaborare e contribuire alla realizzazione di attività collettive con atteggiamento costruttivo • Sapere interagire nel contesto di una conversazione in lingua inglese a coppie o di gruppo

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	• Utilizzare l'inglese per la professione socio-sanitaria per interagire in ambiti e contesti professionali
Conoscenze	• Coping with severe disabilities • The rights of persons with disabilities/Inclusive education (Ed. Civica) • What does getting old mean? • Minor and major problems of old age • The Family • A fragile World, Agenda 2030 (Ed. Civica)
Abilità	• Comprendere, in maniera globale o analitica, un testo orale o scritto, relativamente ad argomenti di studio, alla sfera quotidiana, ad aspetti del proprio vissuto e del campo della lingua specifica per la professione socio-sanitaria • Comprendere il significato di nuovi vocaboli e riconoscerne il contesto d'uso • Comprendere in maniera globale testi scritti di interesse generale e relativi alla professione socio-sanitaria • Comprendere in modo analitico, testi scritti specifici all'indirizzo
Contenuti effettivamente trattati	**Substance abuse (Approfondimenti e presentazioni, lavoro di gruppo**): • Alcohol addiction • Drugs • Tobacco and vaping • New addictions (gambling, shopping addiction) **Coping with severe disabilities**: • Autism • Down Syndrome • Epilepsy **Paths towards conscientious citizenship (Ed. Civica):** • Children and adults with special needs • Inclusive education • The rights of persons with disabilities 2021-2030 **What does getting old mean?:** • Ageing, senecence and senility • Healthy ageing • A balanced diet **Minor problems of old age:** • Depression • Dementia • Memory Loss • Urinary Incontinence • Menopause, Andropause • Falls • Diseases of the bones and joints • Vision and hearing problems **Major diseases of old age:** • Alzheimer's Disease • Parkinson's Disease • Cardiovascular diseases **Senior housing options:**

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	• Different types of eldercare and care homes **The family:** • Different types of family • Parental authority • Adoption and Foster families • Child abuse **Paths towards conscientious citizenship (Ed. Civica):** • Environmental pollution • Renewable energy • Green business • Income and gender inequalities
Metodologie	• Approccio comunicativo • Lezione frontale • Lezione dialogata • Brainstorming • Cooperative working
Criteri di valutazione e relative griglie estrapolate dal PTOF	La valutazione, espressa in scala da 1 a 10, è stata effettuata in linea con i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue Straniere e indicati nel PTOF, sia per le verifiche orali sia per quelle scritte. Le prove sono finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e le competenze raggiunte. La valutazione finale non è frutto della semplice media aritmetica ma si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e della puntualità nel rispetto degli impegni scolastici. Per gli alunni con diagnosi di DSA sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dai rispettivi PDP.
Testi e materiali Strumenti adottati	• Libro di testo: AAVV, Growing into old age (Zanichelli) • Mappe concettuali create con l'insegnante • Materiale autentico da fonti diverse (Youtube, siti internet di settore) • Dizionario bilingue e monolingue in versione digitale • Sussidi audiovisivi/informatici • Piattaforma del libro di testo in formato digitale (MyZanichelli) • Piattaforma d'istituto (Microsoft Teams)

FRANCESE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	• Usare strategie per relazionarsi con persone che provengono da culture diverse; • Mostrare interesse e curiosità per la comunicazione interculturale; • Mostrare interesse nei confronti di altre culture e lingue; • Mettere in rapporto alcuni aspetti del proprio sistema culturale/professionale e di quello straniero; • Organizzare il proprio apprendimento gestendo il tempo in maniera efficace; • Essere consapevole del proprio processo di apprendimento; • Indentificare le opportunità disponibili (testi, supporti); • Usare adeguatamente i sussidi a propria disposizione;

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	• Essere consapevole dei propri punti di debolezza e di forza; • Collaborare e contribuire alla realizzazione di attività collettive con atteggiamento costruttivo; • Saper interagire nel contesto di una conversazione in lingua francese; • Utilizzare il francese per la professione socio-sanitaria per interagire in ambiti e contesti professionali.
Conoscenze	• L'adolescence et ses changements; • Le vieillissement; • Parenthèses de littérature: A. Dumas, C. Baudelaire, G. Apollinaire
Abilità	• Comprendere, in maniera globale o analitica, un testo orale o scritto, relativamente ad argomenti di studio, alla sfera quotidiana, ad aspetti del proprio vissuto e del campo della lingua specifica per la professione socio-sanitaria; • Comprendere il significato di nuovi vocaboli e riconoscerne il contesto d'uso; • Comprendere in maniera globale testi scritti di interesse generale e relativi alla professione socio-sanitaria;. • Comprendere in modo analitico testi scritti specifici all'indirizzo
Contenuti effettivamente trattati	• L'adolescence: un corps qui change, une révolution intérieure, le développement cognitif, la relation complexe avec les parents, l'activité physique; • UDA sur les personnes agées: le vieillissement extérieur, les maladies physiques, les troubles mentaux comme la maladie d'Alzheimer et la maladie de Parkinson, bien vieillir, une attitude saine pour le corps, manger coloré c'est bien manger, la nourriture de l'esprit, l'OMS et le troisième age, les établissements d'accueil pour les personnes agées; • Baudelaire et son oeuvre *Les Fleurs du Mal* et *Spleen de Paris*; • Alexandre Dumas et *Le comte de Montecristo*; • UDA sur les personnes en situation de handicap: le trouble du spectre de l'autisme, le syndrome de Down, l'anxiété et la dépression, l'epylepsie; • Apollinaire et ses recuils *Alcools* et *Calligrammes*.
Metodologie	• Approccio comunicativo; • Lezione frontale; • Lezione dialogata; • Remue méninges.
Criteri di valutazione e relative griglie estrapolate dal PTOF	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei criteri indicati dal dipartimento di Lingue Straniere, sia per le verifiche orali sia per quelle scritte. Le prove sono finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e le competenze raggiunte
Testi e materiali Strumenti adottati	• Libro di testo Esprit social, le français pour les professionnels du secteur, P. Molino, E. Zulian, editrice San marco; • Piattaforma del libro di testo digitale;

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	• Fotocopie fornite dal docente; • Riassunti forniti dal docente; • Strumenti digitali per la creazione di progetti

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO	• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di registri di comunicazione adeguati al contesto • Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio • Realizzare azioni a sostegno del soggetto in difficoltà e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita
CONOSCENZE	• Possesso dei contenuti della disciplina effettivamente trattati • Conoscenza dei nuclei tematici fondamentali della Psicologia • Conoscenza dei principali orientamenti teorici della Psicologia • Conoscenza del microlinguaggio specifico della disciplina • Possesso degli strumenti necessari per elaborare piani di intervento specifici per persone affette da fragilità di varia natura
ABILITA'	**L'intervento sui minori e sui nuclei familiari** • Identificare le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato nei confronti di un minore vittima di maltrattamento • Riconoscere i principali indicatori che contraddistinguono il gioco e il disegno dei bambini maltrattati • Riconoscere gli elementi che permettono di individuare una situazione di rischio per il minore, intervenendo in modo preventivo • Distinguere le diverse tipologie di comunità, riconoscendone le specificità • Realizzare un piano di intervento individualizzato per un minore in situazione di disagio **L'intervento sui soggetti diversamente abili** • Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato nei confronti dei soggetti con disabilità intellettiva • Riconoscere le principali implicazioni dei comportamenti problema

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	• Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti che attuano comportamenti problema e per i loro familiari • Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili • Realizzare un piano di intervento individualizzato per un soggetto diversamente abile **L'intervento sulle persone con disagio psichico** • Riconoscere gli effetti dei principali psicofarmaci, individuando il loro corretto utilizzo in relazione alla patologia da curare • Individuale gli elementi fondanti di una psicoterapia e le caratteristiche peculiari del colloquio clinico • Riconoscere le tecniche utilizzate dalle differenti psicoterapie in base all'orientamento teorico di riferimento • Acquisire consapevolezza del valore dell'arteterapia e della pet therapy, in particolare della musicoterapia e dell'ippoterapia • Acquisire consapevolezza della differente considerazione che la malattia mentale ha avuto nel corso della storia fino alla promulgazione della legge n. 180 del 1978 • Individuare i principali servizi a disposizione delle persone con disagio psichico • Realizzare un piano di intervento individualizzato per una persona con disagio psichico **L'intervento sugli anziani** • Distinguere le caratteristiche dei differenti trattamenti delle demenze senili • Individuare il trattamento più adeguato in relazione ai bisogni dell'anziano malato • Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani • Realizzare un piano di intervento individualizzato per una persona anziana affetta da demenza **L'intervento sui soggetti con dipendenze** • Distinguere le principali categorie di farmaci utilizzati nella cura delle dipendenze e i loro effetti • Individuare i servizi rivolti ai soggetti dipendenti • Realizzare un piano di intervento individualizzato per un soggetto con dipendenza
CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI	**L'intervento sui minori e sui nuclei familiari** • Le sette fasi di elaborazione di un piano di intervento individualizzato • Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento • Il gioco e il disegno dei bambini maltrattati • La mediazione familiare • La terapia familiare basata sul gioco • I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero • I servizi a sostegno della genitorialità

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	• I servizi residenziali per minori in situazioni di disagio: le differenti tipologie di comunità **L'intervento sui soggetti diversamente abili** • Le fasi dell'intervento sulle persone con disabilità intellettiva • I possibili interventi sui comportamenti problema • I principali interventi sociali • I servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili: i centri residenziali, le case famiglia, i centri diurni **L'intervento sulle persone con disagio psichico** • Le principali categorie di psicofarmaci • Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità • Il metodo delle libere associazioni mentali nell'ambito della psicoanalisi • Le tecniche di condizionamento e di decondizionamento nella terapia comportamentale • La terapia cognitiva • L'empatia secondo la psicoterapia umanistica di Rogers • La terapia sistemico-relazionale • Le terapie alternative: arteterapia, musicoterapia, pet therapy, ippoterapia • La differente considerazione del malato psichiatrico nella storia • Il movimento dell'antipsichiatria. Basaglia e la legge n. 180 del 1978 • I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico: i centri di salute mentale, i servizi residenziali, i servizi semi-residenziali, i servizi ospedalieri **L'intervento sugli anziani** • La ROT formale e informale • La terapia della reminiscenza • Il metodo comportamentale • La terapia occupazionale • Il metodo Validation • I servizi a disposizione delle persone anziane: i servizi domiciliari, i servizi residenziali, i servizi semi-residenziali • L'hospice **L'intervento sui soggetti con dipendenze** • Il trattamento delle dipendenze da alcol e da sostanze stupefacenti • I gruppi di auto-mutuo-aiuto • Gli Alcolisti Anonimi • Gli Al-anon, gli Alateen, i Club Alcolisti in Trattamento • I servizi a disposizione dei soggetti con dipendenze: il Ser.D, le comunità esplicitamente terapeutiche, le comunità implicitamente terapeutiche, i centri diurni.
METODOLOGIE	• Lezione frontale • Lezione interattiva

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	• Esercitazioni individuali • Esercitazioni in coppia e in piccoli gruppi con successiva correzione in classe del lavoro svolto • Utilizzo dei supporti informatici (LIM, Piattaforma della scuola Teams) • Schematizzazioni esemplificative degli argomenti approfonditi, fornite dal docente • Visione di film inerenti alle tematiche trattate • Ricapitolazioni e semplificazioni degli argomenti approfonditi • Ripasso a piccoli gruppi, con successiva restituzione dei contenuti alla classe
CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVE GRIGLIE ESTRAPOLATE DAL PTOF	Le valutazioni delle prove scritte e orali sono state espresse in decimi, utilizzando la scala decimale completa (1-10), nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione proposti ed elaborati in sede di Dipartimento e adottati dal Collegio dei docenti. La valutazione finale non è frutto della semplice media aritmetica, ma si è tenuto conto anche dell'impegno, degli eventuali recuperi sostenuti, della partecipazione e della puntualità nel rispetto delle consegne scolastiche. Per gli alunni con diagnosi di DSA sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dai rispettivi PDP.
TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	**Libro di testo:** *La comprensione e l'esperienza,* Corso di Psicologia generale ed applicata per il quinto anno degli istituti professionali Servizi socio-sanitari, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Annuska Como, ed. Paravia. **Materiali utilizzat**i: Manuale in adozione dalla classe Fotocopie integrative fornite dall'insegnante Schematizzazioni degli argomenti trattati, postate sulla piattaforma della scuola Teams **Strumenti adottati:** Lavagna interattiva multimediale Lavagna tradizionale DVD Contributi reperiti in rete e riferiti alle tematiche approfondite

MATEMATICA

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Utilizzare tecniche e procedure dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi. Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.
Conoscenze	Determinare il dominio e analizzare le principali caratteristiche di funzioni razionali. Organizzare, rappresentare e interpretare dati.

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	Comprendere il concetto di limite, calcolare limiti di semplici funzioni e risolvere le principali forme indeterminate.
Abilità	Saper rielaborare i contenuti appresi: interpretare, cogliere i concetti principali di un argomento e individuare la strategia risolutiva.
Contenuti effettivamente trattati	Funzioni reali di variabile reale Concetto di funzione. Insieme di esistenza e dominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Studio del dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere, trascendenti esponenziali e logaritmiche. Studio del segno di funzioni razionali intere e fratte. Analisi di grafici di funzioni: dominio, segno, intersezione con gli assi. Statistica Distribuzioni di frequenza. Rappresentazioni grafiche dei dati. Gli indici di posizione. Limiti Definizione del concetto di limite. Il calcolo di semplici limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche.
Metodologie	Lezioni frontali. Lezioni partecipate. Esercitazioni singole, a coppie o a piccoli gruppi.
Criteri di valutazione e relative griglie estrapolate dal PTOF	Il controllo del processo di apprendimento/insegnamento è stato effettuato in modo costante, attivando quando necessario attività di recupero e correzioni all'attività di insegnamento. Le verifiche ai fini valutativi hanno compreso: verifiche orali e verifiche scritte. La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle tabelle tassonomiche approvate dal Collegio dei Docenti, sia per le verifiche orali sia per quelle scritte. Le prove sono state finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e le abilità operative raggiunte. La valutazione non è stata formulata sulla semplice media aritmetica delle singole prove, ma si sono considerati anche i seguenti fattori: attenzione, partecipazione, impegno e progressi registrati.
Testi e materiali Strumenti adottati	Libri di testo: MATEMATICA.ROSSO 3ED - VOLUME 4, Bergamini, Barozzi, Trifone, Zanichelli Editore. Appunti e materiali forniti dal docente.

METODOLOGIE OPERATIVE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Conoscere contenuti, dati e lessico specifici; Analizzare alcune problematiche sociali utilizzando le informazioni acquisite Riconoscere i servizi relativi ad ogni area affrontata

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	Identificare le finalità e le caratteristiche dei servizi affrontati Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio Saper applicare semplici tecniche di animazione ludica e sociale
Conoscenze	Conoscere contenuti, dati e lessico specifici; Analizzare alcune problematiche sociali utilizzando le informazioni acquisite Riconoscere i servizi relativi ad ogni area affrontata Identificare le finalità e le caratteristiche dei servizi affrontati Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio • Saper applicare semplici tecniche di animazione ludica e sociale
Abilità	**1)** Evoluzione storica e contesto sociale nell'approccio alla malattia mentale La riforma Basaglia e il CSM Organizzazione del DSM e relativiservizi e prestazioni. Le diverse manifestazioni del disturbo mentale I disturbi mentali, l'inserimento lavorativo e le REMS Servizi e interventi rivolti alla salute mentale Le dipendenze patologiche La droga: provenienza e classificazione La tossicodipendenza, la droga e i servizi collegati Il SerD, la dipendenza da alcol e i vari gruppi di aiuto Le nuove dipendenze 2) Il disagio sociale e la povertà Il cyberbullismo La violenza di genere Il maltrattamento La devianza e il carcere La povertà, i senzatetto e i clochard Il processo di impoverimento e le nuove fragilità I processi di impoverimento e le politiche sociali La povertà: interventi e servizi 3) L'immigrazione italiana L'immigrazione in Italia La società multiculturale l'integrazione Il mediatore culturale L''immigrazione straniera Servizi e interventi rivolti agli Immigrati 4) Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto L'ascolto attivo e la relazione d'aiuto Le varie forme di aiuto lavoro dell'operatore socio- assistenziale nella realizzazione dell'intervento L'operatore sociale, l'assistente sociale e il burn out Il lavoro di rete L'organizzazione del lavoro in

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	ambito sociale La presa in carico
Contenuti effettivamente trattati	**1)** Evoluzione storica e contesto sociale nell'approccio alla malattia mentale La riforma Basaglia e il CSM Organizzazione del DSM e relativi servizi e prestazioni. Le diverse manifestazioni del disturbo mentale I disturbi mentali, l'inserimento lavorativo e le REMS Servizi e interventi rivolti alla salute mentale Le dipendenze patologiche La droga: provenienza e classificazione La tossicodipendenza, la droga e i servizi collegati Il SerD, la dipendenza da alcol e i vari gruppi di aiuto Le nuove dipendenze 2) Il disagio sociale e la povertà Il cyberbullismo La violenza di genere Il maltrattamento La devianza e il carcere La povertà, i senzatetto e i clochard Il processo di impoverimento e le nuove fragilità I processi di impoverimento e le politiche sociali La povertà: interventi e servizi 3) L'immigrazione italiana L'immigrazione in Italia La società multiculturale l'integrazione Il mediatore culturale L''immigrazione straniera Servizi e interventi rivolti agli Immigrati 4) Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto L'ascolto attivo e la relazione d'aiuto Le varie forme di aiuto lavoro dell'operatore socio- assistenziale nella realizzazione dell'intervento L'operatore sociale, l'assistente sociale e il burn out Il lavoro di rete L'organizzazione del lavoro in ambito sociale La presa in carico
Metodologie	Lezione frontale ❑ Esercitazioni di gruppo ❑ Esercitazioni singole ❑ Utilizzo dei supporti informatici e di ambienti di sviluppo software con particolare riferimento ai seguenti prodotti ❑ Discussione guidata

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

Criteri di valutazione e relative griglie estrapolate dal PTOF	Le valutazioni delle prove scritte e orali sono state espresse in decimi, utilizzando la scala decimale completa (1-10), nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione proposti ed elaborati in sede di Dipartimento e adottati dal Collegio dei docenti. La valutazione finale non è frutto della semplice media aritmetica, ma si è tenuto conto anche dell'impegno, degli eventuali recuperi sostenuti, della partecipazione e della puntualità nel rispetto delle consegne scolastiche. Per gli alunni con diagnosi di DSA sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dai rispettivi PDP.
Testi e materiali Strumenti adottati	**Libri di testo: "Percorsi di Metodologie operative. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" Vol triennio** **Carmen Gatto, Clitt Editore** **Testi di consultazione – dispense – ecc.:** **Sarà fornito materiale prodotto dal docente, dispense e schemi riassuntivi, mappe a supporto, integrazione e approfondimento.** **Sussidi audiovisivi/informatici/laboratori** (modalità e frequenza d'uso): Laboratorio di informatica: da utilizzare per la ricerca di materiale informativo a supporto della conoscenza dei servizi socio assistenziali a livello nazionale e territoriale. Laboratorio di metodologie operative: da utilizzare per schematizzare, sintetizzare e tabulare le informazioni raccolte, creare cartelloni e sintesi degli argomenti trattati.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	• Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. • Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità. • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro, della professionalità e della cultura tecnico-scientifica.
Conoscenze	• Approfondimento del cristianesimo nella storia, con particolare attenzione al suo impatto sulla cultura europea e italiana. • Comprensione del ruolo della Chiesa nel mondo contemporaneo. • Riflessione sui grandi interrogativi dell'uomo: senso della vita, libertà, responsabilità, sofferenza, morte. • Conoscenza della visione cristiana della persona, della dignità umana e delle relazioni.

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

Abilità	• Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni. • Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altri sistemi di significato. • Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco. • Ricondurre le principali problematiche sulla vita derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione. • Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con altri sistemi di significato. • Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni.
Contenuti effettivamente trattati	Modulo 1: L'etica della vita – Bioetica o etica della vita. – Bioetica di inizio vita. – L'embrione umano. – Tecniche di procreazione medicalmente assistita. – Legislazione italiana e Cattolica a confronto. – Interventi sulla vita prenatale. – Interruzione della vita e della procreazione. – Biotecnologie. – La tecnologia inserita nella vita. – Aspetti etici e antropologici. Modulo 2: La vita e il suo significato – Le dipendenze. – I trapianti e le principali convenzioni. – Accertamento della morte. – Concetto di inguaribilità. – Eutanasia o morte serena. – Testamento biologico. – I casi principali di eutanasia nel nostro paese e nel contesto europeo. Modulo 3: La Chiesa nel XX secolo – Il Concilio Ecumenico Vaticano II: le sfide del nuovo millennio. – I personaggi che hanno portato avanti il lavoro conciliare. – Il rapporto storico con le altre religioni prima e dopo il Concilio. – Il matrimonio nel mondo cattolico: sacramento, culto e nullità canonica. – I Patti Lateranensi e la revisione del concordato.
Metodologie	Lezione frontale, lezione partecipata, interdisciplinarità, cooperative learning e circle time; uso dei dispositivi tecnologici (LIM); verifiche formative periodiche, tenendo conto: della partecipazione attiva dell'allieva/o alle lezioni; dell'attenzione e comprensione

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	dell'argomento; della capacità di rielaborazione dei contenuti con ricerche individuali e/o collettive; del dibattito trasversale con le altre discipline del corso.
Criteri di valutazione e relative griglie estrapolate dal PTOF	Prove scritte con la realizzazione di elaborati scientifici, utili a valutare le competenze di rielaborazione personale dei contenuti e la ricezione del messaggio argomentativo della singola area didattica. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: partecipazione; interesse; capacità di confrontarsi con i valori religiosi; contestualizzazione con il pensiero contemporaneo; comprensione e uso dei linguaggi specifici; capacità di rielaborazione personale. Al fine di disporre di una gamma più estesa di giudizi si è utilizzata la griglia di valutazione che prevede i seguenti aggettivi: Gravemente insufficiente; Insufficiente; Sufficiente; Discreto; Buono; Distinto; Ottimo.
Testi e materiali Strumenti adottati	Il libro di testo: M. Contadini, Confronti 2.0, Elledici scuola; integrazione testuale con mappe e/o dispense; articoli di giornali. Per la comprensione e lo studio didattico si è fatto ricorso a: strumenti didattici digitali (PPT); visione di materiale audiovisivo.

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	• Individuare i bisogni socio-assistenziali dell'utenza • Individuare gli elementi organizzativi dei servizi • Identificare le componenti e le relazioni all'interno di una rete di servizi socio-sanitari • Relazionarsi con le strutture dei servizi socio-sanitari • Utilizzare gli strumenti e le tecniche di comunicazione facilitata • Individuare le caratteristiche essenziali della metodologia del lavoro nell'ambito socio-sanitario
Conoscenze	• Principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità • Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali • Elaborazione di un progetto di intervento • Principali modalità e procedure di intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico • Rilevazione di bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenzae del territorio • Tecniche e strumenti di verifica • Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella nella rilevazione delle cinormazioni di tipo sanitario • Qualifiche e competenze delle figure oparanti nei servizi • Metodologia del lavoro sociale e sanitario • Principali interventi di educazion ealla salute rivolti agli utenti e ai loro familiare.

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

Abilità	• Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti • Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze • Identificare elementi e fasi della progettazione e della gestione di un piano d'intervento • Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali • Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni • Identificare i fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni • Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali • Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario • Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.
Contenuti effettivamente trattati	**Unità di apprendimento 1. Bisogni socio-sanitari e organizzazione dei servizi** – I bisogni – La piramide dei bisogni di Maslow – I bisogni sociosanitari – La domanda dei servizi per la cura e l'assistenza – I rapporti tra bisogni socio-sanitari dell'utenza, la domanda e offerta dei servizi – L'analisi dei bisogni socio-sanitari – Metodi e tecniche per l'analisi dei bisogni socio-sanitari – Legge 833/78 – Servizi Sanitario Nazionale (SSN) – Le riforme del SSN – Articolazione del SSN – Il livello statale e il livello regionale – Ministero della salute – Gli enti di vigilati e finanziati dal Ministero della Salute – I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) – Il Servizio Sanitario Regionale (SSR) – Le strutture operative delle Regioni – Le ASL – Gli organi e l'organizzazione dipartimentale della ASL – Gli ambiti assistenziali delle ASL – Prevenzione collettiva e assistenziale distrettuale di base – L'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro – L'assistenza distrettuale – L'assistenza sanitaria di base – L'attività di emergenza sanitaria territoriale – L'assistenza farmaceutica e specialistica – Assistenza farmaceutica – Assistenza specialistica ambulatoriale – L'assistenza socio-sanitaria materno-infantile e domiciliare – L'assistenza territoriale ambulatoriale e domiciliare – Il DM 77/2022

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	– L’assistenza materno-infantile – L’assistenza domiciliare – L’assistenza socio-sanitaria alle persone con disabilità, con disagio psichico, con dipendenze patologiche, nella fase terminale – L’assistenza riabilitativa alle persone con disabilità – L'assistenza alle persone con disagio psichico e disturbi mentali – L'assistenza alle persone con dipende patologiche – L’assistenza ai pazienti nella fase terminale – L’assistenza socio-sanitaria semiresidenziale – L’assistenza territoriale semiresidenziale – I centri diurni – L’assistenza socio-sanitaria residenziale – L’assistenza territoriale residenziale – Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) – L’assistenza ospedaliera per acuti – L’assistenza ospedaliera – Il presidio ospedaliero (PO) – L'Azienda Ospedaliera (AO) – Il pronto soccorso – Il ricovero ordinario per acuti – Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) – Altre forme di assistenza ospedaliera – Il Day Hospital (DH) – Il Day Surgery – La riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie – L’Ospedalizzazione Domiciliare (OD) – L’organizzazione dei servizi per l’assistenza sociale – La legge 328/2000, il livello statale e il livello regionale – La legge quadro sul sistema dei servizi sociali – Il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali – I Livelli Essenziali di Assistenza Sociale – IL Servizio Sociale Regionale – I Servizi Sociali dei Comuni e il Piano Sociale di Zona – Il Servizio Sociale Comunale – Il Piano Sociale di Zona – Il segretariato Sociale – Il Servizio Sociale Professionale (SSP) – Il Pronto Intervento Sociale (PIS) – L'assistenza domiciliare – Le strutture residenziali e semiresidenziali – I Centri di accoglienza residenziali o diurni – La vulnerabilità sociale e il lavoro sociale di rete – Figure professionali operanti nei servizi **Unità di apprendimento 2. Figure professionali operanti nei servizi** – Il Diplomato in Servizi per la Sanità e l’assistenza sociale – La riforma Gelmini e il Diploma di Maturità Professionale per i Servizi socio-sanitari e le riforme per il Diploma di Maturità

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	Professionale in servizi per la sanità e assistenza sociale (Lettura pag. 127-128) – Il profilo professionale del Diplomato in Servizi per la sanità e assistenza sociale – I valori fondamentali del Diplomato in Servizi per la sanità e assistenza sociale – I principi deontologici del Diplomato in Servizi per la sanità e assistenza sociale – Il profilo professionale dell'Operatore Socio-Sanitario – Quale collocazione del Diplomato in Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale all'interno delle professioni sanitarie (pag.138-140) solo da leggere – Qualifiche e competenze delle principali figure professionali operanti nei servizi (le professioni di aiuto e l'area medico-sanitaria) pag. 150-172 Leggere **Unità di apprendimento 3. Elaborazione di un progetto di intervento, scale e tecniche di valutazione, metodologia del lavoro sociale e sanitario** – La progettazione in ambito socio-sanitario – Lavorare per progetti – Le fasi di un progetto – La progettazione di interventi socio-sanitari – La progettazione socio-sanitaria individualizzata – Esempi di bisogni e obiettivi – Le diverse denominazioni dei progetti di intervento individualizzato – La progettazione dell'educazione alla salute – Per realizzare un progetto di intervento di educazione alla salute – Imparare a progettare la salute/il caso/Prevenzione dell'abuso di alcolico – Le scale e le tecniche di valutazione – Le scale di valutazione: i progetti di intervento individualizzati e le scale ei valutazione – Le caratteristiche di una scala di valutazione – Le scale di valutazione validate – I limiti delle scale di valutazione – Le scale di valutazione più importanti – Le scale di valutazione dello stato funzionale – Le scale della vita quotidiana ADL e iADL – La scala Barthel – La scala FIM – La scala Karnofsky – Le scale di valutazione delle funzioni cognitive, dei disturbi comportamentali e psicomotori – Il Mini Mental State Examination (MMSE) – La scala Geriatrica per la Depressione (GDS) – La scala BARS – Le scale di valutazione dello stato nutrizionale, delle lezioni da decubito e del rischio di cadute

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	– I Mini Nutritional Assessment (MNA) – La scala Norton – La scala Tinetti – Le scale di natura multidimensionale – L'indice GEFI – Metodologia del lavoro sociale e sanitario – La relazione di aiuto e i processi comunicativi – Metodologie e lavoro sociale e sanitario – La relazione di aiuto – Le forme e i segni della comunicazione – L'ascolto attivo – L'empatia – Le barriere della comunicazione – La comunicazione facilitata – Il colloquio, la documentazione professionale e gli strumenti operativi **Unità di apprendimento 4. Modalità e procedure di intervento su soggetti diversamente abili, minori, anziani, persone con disagio psichico** – La legge 104/92 – La "presa in carico" dei soggetti diversamente abili – L'inserimento scolastico dei soggetti diversamente abili – La diagnosi funzionale, il profilo dinamico funzionale e gli aggiornamenti collegati all' International Classification of Functioning, Disabiliti and Health (ICF) che introduce il progetto di vita e rivede il concetto di diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale con l'introduzione del "Profilo di funzionamento" – Il PEI – Inclusione scolastica – Insegnante di sostegno – Assistente per l'autonomia e la comunicazione – Inserimento lavorativo di soggetti con diversificate abilità legge 68/99 – Il collocamento mirato – I centri per l'impiego – Le disabilità intellettive: la sindrome di Down – Le disabilità motorie e sensoriali – Le disabilità neurologiche: le epilessie – L'intervento sui soggetti diversamente abili: dove e come – I servizi rivolti ai diversamente abili – Imparare a realizzare un progetto di intervento individualizzato per soggetti diversamente abili/il caso/la sindrome di Down – Principali modalità e procedure di intervento sui minori – Le disabilità minorili – La paralisi cerebrale infantile – Le distrofie muscolari – I minori con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) – I Bisogni Educativi Speciali (BES)

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	– L'intervento sui minori e le famiglie – I servizi rivolti ai minori e alle famiglie – Imparare a realizzare un progetto di intervento individualizzato per minori/ il caso/ PCI – Principali modalità e procedure di intervento sugli anziani – Le principali patologie degli anziani – Le demenze senili – Le demenze fronto-temporali – Le demenze da corpi di Lewy – Le demenze secondarie (recup malattie cerebrovascolari) – La malattia di Alzheimer (da pag. 387-400) con integrazione di approfondimenti con materiali estratti da manuali medici dalle generalità all'eziopatogenesi, diagnosi clinica, strumentale, terapia farmacologica e non farmacologia, prevenzione, assistenza, comunicare con il malato, approcci assistenziali, interventi sul campo. Spiegazione del SNC e Periferico, tessuto nervoso, aspetti istologici, meccanismi biochimici e tecniche di imaging collegate alla patologia. – La malattia di Parkinson (da pag. 402 a 413) con integrazione di approfondimenti con materiali estratti da manuali medici dalle generalità all'eziopatogenesi, diagnosi clinica, strumentale, terapia farmacologica e non farmacologia, prevenzione, assistenza, comunicare con il malato, approcci assistenziali, interventi sul campo. Spiegazione del SNC e Periferico, tessuto nervoso, aspetti istologici, meccanismi biochimici e tecniche di imaging collegate alla patologia. – La sindrome da immobilizzazione e le piaghe da decubito negli anziani – Assesment geriatrico e i servizi assistenziali: dove e come – La quantificazione della salute – L'Unità di Valutazione Geriatrica – I servizi rivolti agli anziani – Imparare a realizzare un progetto di intervento individualizzato per anziani /il caso/Malattia di Parkinson – Principali modalità e procedure di intervento su persone con disagio psichico – Salute e malattia legge 180/1978. Dallo stigma sociale alla legge 180. – Le cause e le classificazioni delle malattie mentali – Il trattamento terapeutico-riabilitativo delle persone con disturbo psichico – La presa in carico il progetto terapeutico riabilitativo individuale PTRI – Gli strumenti operativi per costruire i PTRI – Il disturbo mentale stabilizzato e la riabilitazione – Le due fasi della riabilitazione psichiatrica globale: riabilitazione clinica e sociale – La depressione maggiore – L'intervento su soggetti con disagio psichico – I servizi rivolti alle persone con disagio psichico

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	– Imparare a realizzare un progetto di intervento individualizzato per persone con disturbo psichico/il caso/ Depressione maggiore
Metodologie	• Lezione frontale • Esercitazione di gruppo • Esercitazioni singole • Utilizzo di supporti informatici per ricerca WEB • Consultazione delle piattaforme: Ministero della salute, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, AIFA, Gazzetta Ufficiale.
Criteri di valutazione e relative griglie estrapolate dal PTOF	• Le valutazioni delle prove scritte e orali sono state espresse in decimi, utilizzando la scala decimale completa (1-10), nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione proposti ed elaborati in sede di Dipartimento e adottati dal Collegio dei docenti. • La valutazione finale non è frutto della semplice media aritmetica ma si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e della puntualità nel rispetto degli impegni scolastici. • Per gli alunni con diagnosi di DSA sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dai rispettivi PDP.
Testi e materiali Strumenti adottati	• Libro di testo Igiene e cultura medico-sanitaria vol.3 Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale Amedeo Giammarino, editrice Simone per la scuola. • Libro Igiene e cultura medico-sanitaria Organizzazione dei servizi socio-sanitari, S. Barbone - P. Alborino, editrice Franco Lucisano Editore • Libro di Testo digitale • Libri di testo anno terzo e quarto vol. 1 e 2 Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale Amedeo Giammarino, editrice Simone per la scuola. • Fonti on line fornite dal docente, documenti scientifici manuali MSD, Treccani scienze, papers scientifici, fonti ISS, Ministero della Salute, Gazzetta ufficiale, OMS. • Tracce prove di esame di maturità (casi clinici) anni precedenti dal MIM

SCIENZE MOTORIE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Alla fine dell'anno, ogni studente raggiunge svariate competenze: • Cooperare con gli altri, rispettando il proprio ruolo. • Saper riconoscere, decodificare, riprodurre i movimenti del proprio e altrui corpo • Rielaborazione schemi corporei in situazioni complesse e diverse da quelle di partenza • Trasformare idee in azioni • Pensiero strategico

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	• Padroneggiare capacità coordinatore e condizionali, consolidando schemi motori complessi di attività individuali e di gruppo. • Padroneggiare strategie e tattiche dei giochi e sport. • Ascolto attivo
Conoscenze	**CONOSCENZE PRATICO- MOTORIE:** • Conoscenze inerenti pratiche di attività sportive di gruppo e individuali. • Conoscenze motorie, tecniche e tattiche della Pallavolo e del Basket. • Conoscenze tecnico – pratiche relative alle quattro fasi del salto in lungo. • Conoscenze inerenti al riscaldamento muscolare e articolare. **CONOSCENZE TEORICHE:** • Regole di base degli sport di squadra studiati **CONOSCENZE RELAZIONALI:** • Comportamenti necessari ed efficaci per interagire. • Comunicazione efficace.
Abilità	• Sviluppare capacità motorie, coordinative e psichiche in relazione alla propria situazione di partenza e consolidate attraverso le situazioni di gioco a squadre. • Applicare nella pratica le principali regole delle discipline sportive studiate durante l'anno. • Saper eseguire nella pratica la tecnica di base sottesa al salto specifico. • Autonomia operativa ed autocontrollo. • Altre abilità cognitive come: la tattica di gioco e la previsione di traiettoria. • Comunicazione e gestione sociale.
Contenuti effettivamente trattati	**GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA:** PALLAVOLO: • Regole base • Fondamentali • Tecnica • Tattica • Situazioni gioco a squadre BASKET: • Regole base • Fondamentali • Tecnica • Tattica • Situazioni gioco a squadre **GIOCHI SPORTIVI INDIVIDUALI**: ATLETICA: • SALTO IN ESTENSIONE: Salto in lungo da fermo • SALTO IN ELEVAZIONE: Salto in alto

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

	• Esercitazioni pratiche **RISCALDAMENTO MUSCOLARE:** • Esercitazioni pratiche **RISCALDAMENTO ARTICOLARE:** • Esercitazioni pratiche **U.D.A.: LA TERZA ETA':** BENEFICI ATTIVITA' MOTORIA PER LA TERZA ETA': • Benefici generali dell'esercizio fisico nella terza età • Alimentazione equilibrata e salute nella terza età • Prevenzione attraverso corretti stili di vita CAMBIAMENTI FISICO – MOTORI DELLA TERZA ETA': • Cambiamenti fisico- funzionali legati all'invecchiamento • Rapporto tra movimento, benessere e prevenzione • Rischi legati alla sedentarietà nella terza età • Principali patologie e problematiche connesse all'invecchiamento e all'inattività ATTIVITA' MOTORIA PER LA TERZA ETA': • Attività motoria e mantenimento dell'autonomia personale • Attività fisiche consigliate nella terza età • Attività motorie accessibili e funzionali, in particolare la camminata
Metodologie	**METODOLOGIA:** • Lezione pratica ALTRE METODOLOGIE: • Esercitazioni pratiche in coppia • Esercitazioni pratiche in gruppi OVE NECESSARIO, SI ADOTTANO LE SEGUENTI METODOLOGIE: • Lezione dialogata frontale • Ricerche autonome sul web • Presentazioni multimediali • Peer Education
Criteri di valutazione e relative griglie estrapolate dal PTOF	**VERIFICHE**: •Scritte •Orali •Pratiche **CRITERI DI VALUTAZIONE:** Ogni docente dell'area di Scienze Motorie si avvale di proprie griglie valutative e\o tabelle di riferimento. **CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI E CONDIVISI:** • Impegno • Partecipazione attiva alle lezioni

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

Testi e materiali Strumenti adottati	Gli strumenti adottati sono essenzialmente i piccoli e grandi attrezzi presenti nella palestra.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Il collegio docenti ha deliberato le modalità relative all' attribuzione credito scolastico: se il voto di condotta è inferiore a 9, lo studente non può accedere al valore massimo della banda di oscillazione relativa alla sua media di voti. Se il voto di condotta è 9 o 10, si propone di attribuire il livello maggiore della banda di oscillazione tenendo conto degli elementi di seguito riportati:
media dei voti > o uguale a 0,5.

Qualora non vi fosse tale requisito si potrà tener conto di

- partecipazione ad attività di ampliamento dell'Offerta Formativa;
- livello di eccellenza ottenuto in attività sportive o legate all'educazione alla salute e alla legalità.
- esperienze CLIL su proposta del docente/team CLIL.

Firmato
Il dirigente scolastico
Roberta Pugliese

Il Consiglio della Classe 5^ A SAS

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

ALLEGATO A: simulazione prima prova e relative griglie di valutazione

SIMULAZIONE PRIMA PROVA – CLASSI QUINTE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, La notte, in Le poesie, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. Ma
la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perdura una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

Comprensione e analisi

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica Lavorare stanca di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individuane i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

Interpretazione Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano1[1] storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli. Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, cosí Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si dànno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arruginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata. La gente che s'incontra, se gli chiedi:
- Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: “Qui”, oppure: “Piú in là”, o: “Tutt’in giro”, o ancora: “Dalla parte opposta”.
- La città, - insisti a chiedere.
- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri:
- Noi torniamo qui a dormire.
- Ma la città dove si vive? - chiedi.
- Dev'essere, - dicono, - per lí, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.
- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?
- No, prova a andare ancora avanti. Cosí prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora piú rade ora piú dense. Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è piú angosciosa: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

Comprensione e analisi

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l’esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda ‘fuori da Pentesilea esiste un fuori?’.

Interpretazione Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull’esperienza personale degli spazi urbani.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

[1] Guatano: osservano attentamente, scrutano.

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su Il Blog delle Stelle,17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. […] Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare. La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco. E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: 'c'è una perdita di responsabilità della parola'?
3. Commenta l'affermazione: 'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la naturaphysis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica? 4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide 'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredd*a, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice Little Boy, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. […] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo? Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. […]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. […] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. […] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. […] Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale. Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni 'inerzia istituzionale' ed 'erosione etica'?
3. Spiega perché la bomba atomica è 'un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *"Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*", avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento. La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

genitori, né per gli account preesistenti. Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*", https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteraturaformazione.html

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Alunno _____ classe_____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1/3	
	Confuse e/o non organicheTalvolta non controllate e/o poco organiche	4/5	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6	
	Abbastanza ordinate ed efficaci - Chiare, articolate e ordinate	7/8	
	Ampiamente articolate e ordinate - Ricche e articolate efficacemente	9/10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1/3	
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria -Non sempre coerente, chiara e coesa	4/5	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente -Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7/8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9/10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1/3	
	Lessico generico, con gravi improprietà - Lessico Impreciso	4/5	
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7/8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9/10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1/3	
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodifragile e/o appesantita	4/5	
	Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	6	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7/8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9/10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1/3	
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4/5	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	6	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7/8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9/10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1/3	
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4/5	
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	6	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7/8	
	Sicuri ed efficaci - Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9/10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Mancato rispetto	1/3	
	Limitato - Parziale	4/5	
	Sostanziale	6	
	Soddisfacente - Pieno	7/8	
	Puntuale - Rigoroso	9/10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi assente	1/4	
	Analisi scorretta - Analisi imprecisa	5/8	
	Analisi accettabile	9	
	Analisi funzionale - Analisi precisa	10/13	
	Analisi rigorosa - Analisi esauriente, approfondita	14/15	
Comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile/ Interpretazione corretta e articolata del testo	Comprensione del testo assente/ approccio al testo letterario privo di apporti interpretativi	1/4	
	Comprensione lacunosa/ Interpretazione scorretta e scarsamente articolata Comprensione generica/ Interpretazione superficiale e parzialmente articolata	5/8	
	Comprensione globale/ Interpretazione sostanzialmente corretta e articolata	9	
	Comprensione adeguata/ Interpretazione corretta e abbastanza articolata Comprensione significativa/ Interpretazione corretta e articolata	10/13	
	Comprensione completa/ Interpretazione pienamente sicura ed efficace Comprensione sicura e approfondita/ Interpretazione approfondita, con apporti personali di buon livello	14/15	

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno_____ classe_____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1/3	
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	4/5	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6	
	Abbastanza ordinate ed efficaci - Chiare, articolate e ordinate	7/8	
	Ampiamente articolate e ordinate - Ricche e articolate efficacemente	9/10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1/3	
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria -Non sempre coerente, chiara e coesa	4/5	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente -Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7/8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9/10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1/3	
	Lessico generico, con gravi improprietà - Lessico impreciso	4/5	
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7/8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9/10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1/3	
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4/5	
	Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	6	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7/8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9/10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1/3	
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4/5	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	6	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7/8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9/10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1/3	
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4/5	
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	6	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7/8	
	Sicuri ed efficaci - Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9/10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1/3	
	Scorretta - Parziale	4/5	
	Sostanziale	6	
	Soddisfacente - Sicura	7/8	
	Sicura e rigorosa - Rigorosa ed efficace	9/10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1/4	
	Limitata capacità - Debole capacità	5/8	
	Sufficiente capacità	9	
	Capacità abbastanza solida - Sicura capacità	10/13	
	Percorso ben articolato e coerente - Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	14/15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Mancanza di riferimenti culturali	1/4	
	Riferimenti culturali scarsi, scarsamente corretti e pertinenti - Generici, poco pertinenti, limitati	5/8	
	Riferimenti culturali funzionali	9	
	Riferimenti culturali soddisfacenti per correttezza e congruenza - Corretti, ampi e appropriati	10/13	
	Riferimenti culturali esaurienti, ampi e approfonditi - Riferimenti culturali completi, con approccio particolarmente originale	14/15	

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Alunno_____ classe_____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1/3	
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	4/5	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6	
	Abbastanza ordinate ed efficaci - Chiare, articolate e ordinate	7/8	
	Ampiamente articolate e ordinate - Ricche e articolate efficacemente	9/10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1/3	
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4/5	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7/8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9/10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1/3	
	Lessico generico, con gravi improprietà - Lessico Impreciso	4/5	
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7/8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9/10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1/3	
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4/5	
	Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	6	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7/8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9/10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1/3	
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4/5	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	6	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7/8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9/10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1/3	
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4/5	
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	6	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7/8	
	Sicuri ed efficaci - Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9/10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafagrazione	Mancata pertinenza rispetto alla traccia- mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1/3	
	Scarsa - Parziale	4/5	
	Globale	6	
	Apprezzabile - Sicura	7/8	
	Esauriente - Esauriente ed efficace	9/10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione frammentario e sconnesso	1/4	
	Confuso e disordinato - Debole	5/8	
	Semplice, sostanzialmente corretto	9	
	Globalmente ordinato e lineare - Coerente e articolato	10/13	
	Pienamente coerente e ben articolato - Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14/15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1/4	
	Scorretti e disarticolati - Sommari, anche nella loro articolazione	5/8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sostanzialmente corretti; articolazione lineare	9	
	Globalmente corretti e articolati in modo soddisfacente - Corretti e pienamente soddisfacenti	10/13	
	Corretti e rigorosamente articolati - Rielaborati in modo pertinente e personale	14/15	

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

Griglie valutazione per studenti DSA

TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
ALUNNO _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1/3
	Confuse e/o non organiche. Talvolta non controllate e/o poco organiche	4/5
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7/8
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9/10
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1/3
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria -Non sempre coerente, chiara e coesa	4/5
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente -Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7/8
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9/10
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1/3
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4/5
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7/8
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1/4
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	5/8
	Essenziali, sostanzialmente corretti	9
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	10/13
	Esaurienti - Completi e approfonditi	14/15
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1/4
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	5/8
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	9
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	10/13
	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	14/15
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Mancato rispetto	1/3
	Limitato - Parziale	4/5
	Sostanziale	6
	Soddisfacente - Pieno	7/8
	Puntuale - Rigoroso	9/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi assente	1/4
	Analisi scorretta - Analisi imprecisa	5/8
	Analisi accettabile	9
	Analisi funzionale - Analisi precisa	10/13
	Analisi rigorosa - Analisi esauriente, approfondita	14/15
Comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile/ Interpretazione corretta e articolata del testo	Comprensione del testo assente/ approccio al testo letterario privo di apporti interpretativi	1/4
	Comprensione lacunosa/ Interpretazione scorretta e scarsamente articolata Comprensione generica/ Interpretazione superficiale e parzialmente articolata	5/8
	Comprensione globale/ Interpretazione sostanzialmente corretta e articolata	9
	Comprensione adeguata/ Interpretazione corretta e abbastanza articolata Comprensione significativa/ Interpretazione corretta e articolata	10/13
	Comprensione completa/ Interpretazione pienamente sicura ed efficace Comprensione sicura e approfondita/ Interpretazione approfondita, con apporti personali di buon livello	14/15

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
ALUNNO _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1/3	
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	4/5	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7/8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9/10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1/3	
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria -Non sempre coerente, chiara e coesa	4/5	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente -Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7/8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9/10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1/3	
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4/5	
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7/8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9/10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1/4	
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	5/8	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	9	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	10/13	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	14/15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1/4	
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	5/8	
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	9	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	10/13	
	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	14/15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1/3	
	Scorretta - Parziale	4/5	
	Sostanziale	6	
	Soddisfacente - Sicura	7/8	
	Sicura e rigorosa - Rigorosa ed efficace	9/10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1/4	
	Limitata capacità – Debole capacità	5/8	
	Sufficiente capacità	9	
	Capacità abbastanza solida – Sicura capacità	10/13	
	Percorso ben articolato e coerente – Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	14/15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Mancanza di riferimenti culturali	1/4	
	Riferimenti culturali scarsi, scarsamente corretti e pertinenti - Generici, poco pertinenti, limitati	5/8	
	Riferimenti culturali funzionali	9	
	Riferimenti culturali soddisfacenti per correttezza e congruenza - Corretti, ampi e appropriati	10/13	
	Riferimenti culturali esaurienti, ampi e approfonditi - Riferimenti culturali completi, con approccio particolarmente originale	14/15	

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

ALUNNO _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1/3
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	4/5
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7/8
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9/10
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1/3
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4/5
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7/8
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9/10
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1/3
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4/5
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7/8
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1/4
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	5/8
	Essenziali, sostanzialmente corretti	9
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	10/13
	Esaurienti - Completi e approfonditi	14/15
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1/4
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	5/8
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	9
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	10/13
	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	14/15
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafagrazione	Mancata pertinenza rispetto alla traccia- mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1/3
	Scarsa - Parziale	4/5
	Globale	6
	Apprezzabile - Sicura	7/8
	Esauriente - Esauriente ed efficace	9/10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione frammentario e sconnesso	1/4
	Confuso e disordinato – Debole	5/8
	Semplice, sostanzialmente corretto	9
	Globalmente ordinato e lineare – Coerente e articolato	10/13
	Pienamente coerente e ben articolato – Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14/15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1/4
	Scorretti e disarticolati - Sommari, anche nella loro articolazione	5/8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sostanzialmente corretti; articolazione lineare	9
	Globalmente corretti e articolati in modo soddisfacente - Corretti e pienamente soddisfacenti	10/13
	Corretti e rigorosamente articolati - Rielaborati in modo pertinente e personale	14/15

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

Simulazione della seconda prova Esame di Stato
Indirizzo: IP02-Servizi Socio-Sanitari
Discipline: Psicologie Generale ed Applicata e Igiene e Cultura Medico Sanitaria
Classe 5 sez. A – Indirizzo Servizi per l'assistenza e la sanità
Candidata/o Nome_____ Cognome_____Data 17/04/2026

Matteo è un bambino di dieci anni che frequenta la quinta elementare di una città della regione Lombardia. È affetto da sindrome di Down diagnosticata alla nascita. La sua condizione è caratterizzata da disabilità intellettiva di grado moderato e presenta il quadro sintomatologico generale in linea con i segni e i sintomi della trisomia ventuno.
I genitori, dopo un primo momento di sconforto alla diagnosi hanno accettato la condizione di Matteo e hanno assunto un atteggiamento propositivo al fine di accompagnare il figlio nel migliore dei modi durante la crescita.
Matteo è seguito con cicli di terapia psicomotoria e logopedica dall'età di tre anni.
A scuola è seguito da un docente di sostegno per nove ore settimanali e nei compiti a casa è supportato da un insegnante privato.
I genitori hanno incontrato difficoltà ad ottenere come riferimento un unico servizio per il percorso terapeutico ed evolutivo.
Matteo presenta un livello di attenzione molto labile e una comunicazione limitata ma mostra uno spiccato interesse per le attività musicali durante le quali riesce a mettere in campo risorse e potenzialità che potrebbero essere sfruttate per lavorare su aree quali curiosità, creatività, manualità e giochi o attività fisica accompagnata da una base musicale.
La candidata/il candidato sulla base del caso proposto:

- Individui un servizio, caratterizzato da tratti innovativi, indicando i bisogni ai quali risponde, i tempi previsti, il luogo e i risultati attesi
- Le figure professionali implicate
- La modalità di monitoraggio delle attività individuate e l'esito finale

---

Durata massima della prova sei ore
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
È consentito l'uso del dizionario bilingue per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito l'accesso ad internet.
Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse tre ore dalla consegna della prova.

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

TIPOLOGIA D – GRIGLIA di VALUTAZIONE

ALUNNO _____

INDICATORI (ministeriali)	**DESCRITTORI** (della commissione)	**P.TI**	**Valutazione**
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo inadeguato e non appropriato.	**1**	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo complessivamente adeguato e non sempre appropriato.	**2**	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato ed efficace.	**3**	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato, ricco ed efficace.	**4**	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Non adeguato l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	**1**	
	Nel complesso coerente e con qualche incongruenza, l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	**2**	
	Coerente l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	**3**	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale.	**1**	
	Commette qualche errore di interpretazione, anche in lingua straniera, nello stabilire collegamenti tra le informazioni e nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche delle discipline d'indirizzo.	**2**	
	Analizza in modo essenziale la situazione, individuando e interpretando, anche in lingua straniera, in parte i nuclei tematici e le informazioni.	**3**	
	Analizza in modo adeguato la situazione, individuando e interpretando correttamente, anche in lingua straniera, i nuclei tematici e le informazioni.	**4**	
	Analizza in modo chiaro la situazione, individuando e interpretando correttamente, anche in lingua straniera, i nuclei tematici, le informazioni ed anche le relazioni tra queste.	**5**	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua strategie di lavoro in modo non del tutto autonomo. Con difficoltà individua modelli pertinenti. Non coglie gli strumenti formali opportuni.	**1**	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole anche in lingua straniera in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una semplice capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	**2**	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole anche in lingua straniera in modo poco coerente ed opportuno. Si dimostra non sempre autonomo nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	**3**	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole anche in lingua straniera in modo non sempre coerente ed opportuno. Dimostra una quasi sempre autonoma capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro.	**4**	
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche in lingua straniera, sebbene non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	**5**	
	Effettua con padronanza collegamenti logici. Individua strategie di lavoro anche in lingua straniera adeguate ed efficienti. Applica in modo corretto i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro.	**6**	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro anche in lingua straniera adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo corretto ed autonomo. Individua ed utilizza con precisione gli strumenti formali opportuni.	**7**	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro anche in lingua straniera adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra ottima capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo pertinente ed autonomo. Individua ed utilizza con cura e precisione gli strumenti formali opportuni.	**8**	
Punteggio TOTALE		**20**	
VOTO			

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

TIPOLOGIA D – GRIGLIA di VALUTAZIONE studente DSA

ALUNNO _____

INDICATORI (ministeriali)	**DESCRITTORI** (della commissione)	**P.TI**	**Valutazione**
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è molto difficoltosa	**1**	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo inadeguato e non appropriato.	**2**	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo complessivamente adeguato e non sempre appropriato.	**3**	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato ed efficace.	**4**	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Non adeguato l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	**1**	
	Nel complesso coerente e con qualche incongruenza, l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	**2**	
	Coerente l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	**3**	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale.	**1**	
	Commette qualche errore di interpretazione, anche in lingua straniera, nello stabilire collegamenti tra le informazioni e nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche delle discipline d'indirizzo.	**2**	
	Analizza in modo essenziale la situazione, individuando e interpretando, anche in lingua straniera, in parte i nuclei tematici e le informazioni.	**3**	
	Analizza in modo adeguato la situazione, individuando e interpretando correttamente, anche in lingua straniera, i nuclei tematici e le informazioni.	**4**	
	Analizza in modo chiaro la situazione, individuando e interpretando correttamente, anche in lingua straniera, i nuclei tematici, le informazioni ed anche le relazioni tra queste.	**5**	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua strategie di lavoro in modo non del tutto autonomo. Con difficoltà individua modelli pertinenti. Non coglie gli strumenti formali opportuni.	**1**	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole anche in lingua straniera in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una semplice capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	**2**	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole anche in lingua straniera in modo poco coerente ed opportuno. Si dimostra non sempre autonomo nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	**3**	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole anche in lingua straniera in modo non sempre coerente ed opportuno. Dimostra una quasi sempre autonoma capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro.	**4**	
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche in lingua straniera, sebbene non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	**5**	
	Effettua con padronanza collegamenti logici. Individua strategie di lavoro anche in lingua straniera adeguate ed efficienti. Applica in modo corretto i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro.	**6**	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro anche in lingua straniera adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo corretto ed autonomo. Individua ed utilizza con precisione gli strumenti formali opportuni.	**7**	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro anche in lingua straniera adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra ottima capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo pertinente ed autonomo. Individua ed utilizza con cura e precisione gli strumenti formali opportuni.	**8**	
Punteggio TOTALE		**20**	
VOTO (in decimi)			

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVE ORALI

	VOTO	LIVELLO DI CONOSCENZA E DI ABILITÀ CORRISPONDENTE
Gravemente insufficiente	**1**	**L'allievo non risponde o rifiuta di sottoporsi a valutazione**
	2	
	3	L'allievo risponde in modo del tutto o gravemente errato, confonde i concetti, non dimostra capacità di orientamento nella materia
	4	L'allievo dimostra una conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti trattati, si orienta in modo confuso, fraintende spesso le questioni, non conosce la terminologia specifica.
Insufficiente	**5**	L'allievo ha una conoscenza frammentaria, oppure ha una conoscenza molto superficiale dei concetti, si orienta in modo poco preciso o solo con l'aiuto del docente, non si esprime con terminologia adeguata, non ha conseguito una visione generale della materia.
Sufficiente	**6**	L'allievo denota una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati. Capisce le domande e sa inquadrare i problemi anche con esempi pratici e ragionamenti semplici e descrittivi, pur esponendo in modo piuttosto mnemonico. È sufficientemente preciso nell'uso della terminologia e si orienta fra i vari concetti.
Discreto	**7**	L'allievo ha una conoscenza globale e abbastanza approfondita degli argomenti trattati. Ha discrete capacità di comprensione, collegamento, classificazione, distinzione e applicazione.
Buono	**8**	L'allievo ha una conoscenza abbastanza completa e approfondita degli argomenti trattati. Ha buone capacità di comprensione, collegamento, classificazione, distinzione e applicazione.
Ottimo	**9**	L'allievo ha una padronanza completa e approfondita degli argomenti trattati, ottime capacità di inquadrare le domande, sa collegare organicamente e applicare a casi concreti i concetti, usa in modo molto pertinente la terminologia appropriata.
	10	L'allievo conosce gli argomenti in modo ampio, approfondito e critico, dimostra autonomia nell'acquisizione dei contenuti; risolve con sicurezza e completa autonomia i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso appropriato e puntuale, arricchendole di riflessioni personali anche a carattere interdisciplinare.

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVE SEMI-STRUTTURATE CON PUNTEGGIO

% DEL PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		CORRISPONDENZA VOTO IN DECIMI
da	a	
PROVA NON SVOLTA		1
10%	22%	2
23%	32%	3
33%	36%	3½
37%	42%	4
43%	47%	4½
48%	52%	5
53%	57%	5½
58%	62%	6
63%	67%	6½
68%	72%	7
73%	77%	7½
78%	82%	8
83%	87%	8½
88%	93%	9
94%	97%	9½
98%	100%	10

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER QUESITI A RISPOSTA APERTA

DESCRITTORE	INDICATORE	PESO PUNTEGGIO
Aderenza della risposta alla traccia	**MAX 5 punti**	
	Risposta non data o completamente fuori tema – **gravemente insufficiente.**	**0,5**
	Risposta con qualche elemento riconducibile alla domanda posta ma per la maggior parte incoerente	**1**
	Risposta poco coerente con la domanda posta -	**2**
	Risposta coerente con la domanda posta ma con qualche elemento non completamente rispondente alla consegna **sufficiente**	**3**
	Risposta coerente e lineare - **buono**	**4**
	Risposta pienamente coerente, articolata e con elementi di riflessione personali -**ottimo**	**5**
Correttezza espositiva e linguaggio specifico	**MAX 3 punti**	
	Risposta confusa e scorretta con gravi errori nell'uso della terminologia specifica gravemente insufficiente	**0,5**
	Risposta con diversi errori nell'uso della terminologia specifica insufficiente	**1**
	Risposta corretta dal punto di vista sintattico anche se presente qualche errore terminologia adeguata	**2**
	Risposta formalmente corretta buono	**3**
Capacità di fare collegamenti	**MAX 2 punti**	
	Collegamenti con diversi livelli del sapere completamente assenti gravemente insufficiente	**0,5**
	Presente qualche collegamento con diversi livelli del sapere sufficiente	**1**
	Buona capacità di fare collegamenti buono	**2**

Firmato digitalmente da ROBERTA PUGLIESE